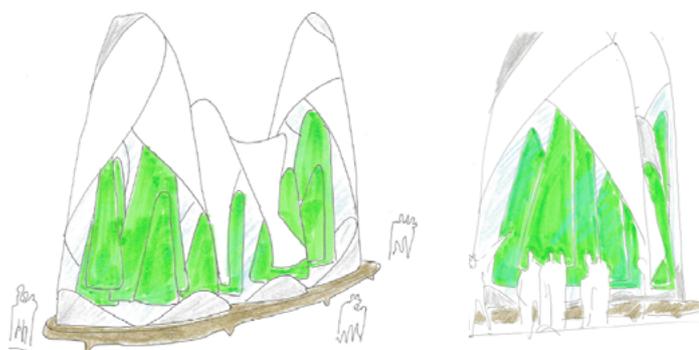


## Italo Rota e Margherita Palli firmano The One Milano 2020

L'edizione numero 7 del salone, in programma dal 20 al 23 febbraio, sarà progettata da due nomi di rilievo nel panorama internazionale.

di Flavio Marcelli



**Margherita Palli** progetteranno gli spazi espositivi di **The One Milano**, in programma a **Fieramilanocity** dal 20 al 23 febbraio. Lui, archistar che ha firmato grandi padiglioni negli Expo mondiali (sarà autore del **Padiglione Italia a Expo Dubai 2020**), musei, mostre e boutique. Noto per aver conferito all'architettura l'aspetto di storytelling. Lei, scenografa di importanti spettacoli teatrali in Italia e nel mondo. Dalla **Biennale di Venezia** al **Piccolo Teatro di Milano**, da Salisburgo a Bruxelles, a Tokyo.

Protagonista del salone per il prêt-à-porter femminile d'alta gamma sarà il racconto. Uno storytelling urban e cosmopolitan delle grandi città. Un mix culturale, visivo ed estetico. Un concept che si richiama al titolo della prossima edizione: «C'è sempre un inverno da qualche parte del mondo», che pone l'accento sulla circolarità, che azzerà le distanze fisiche e culturali per vivere in un sistema senza più rigide stagioni.

I due artisti stanno percorrendo la stessa strada dei concetti introdotti dalle ultime edizioni del salone, che già a febbraio 2019 si ambientava in un giardino di inverno, mentre a settembre lanciava il concetto di «seasonless», con capi senza una rigida stagionalità.

L'ultima edizione di The One Milano ([vedere MFF del 24 settembre](#)) ha visto 120 collezioni di cui 22% estere, e ha registrato oltre 3.700 buyer professionali, di cui 40% esteri. Numeri in linea con l'edizione di settembre 2018, ma con un cambiamento. Quest'edizione ha visto meno visitatori da Francia e Germania, con una flessione del 2%, e una crescita a doppia cifra degli operatori provenienti da Spagna e Gran Bretagna. Il Sud est Asiatico, ancora una volta, si conferma un'area strategica di riferimento commerciale.

Grazie a Palli e Rota verranno ridisegnati gli spazi della fiera, le corsie si trasformeranno in viali, gli stand in palazzi pieni di storie e di persone. Le zone merceologiche saranno raccordate da elementi e scenografie dal grande impatto comunicativo. Gigantesche strutture, alberi in versione winter e boules de neige disegneranno questa edizione. Il salone diventerà così una colorata metropoli, una nuova piazza ideale dove materiali, colori, suoni diversi si incontrano tra loro restituendo una nuova imperfetta armonia. Un'agorà dove si alterneranno presentazioni e momenti di approfondimento sulla capacità manifatturiera del Made in Italy nelle sue diverse espressioni. (riproduzione riservata)